

**OFFERTA DI RIFERIMENTO  
DI TELECOM ITALIA  
2014**

**Servizi di Accesso NGAN**

*Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica*

**(Mercato 3a)**

*(approvata da AGCom con delibera 171/15/CIR)*

**21 gennaio 2016**

## INDICE

<b>1</b>	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>6</b>
1.1	<i>NORMATIVA COMUNITARIA.....</i>	<i>6</i>
1.2	<i>NORMATIVA NAZIONALE .....</i>	<i>7</i>
<b>2</b>	<b>DESTINATARI DELL’OFFERTA DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>10</b>
<b>3</b>	<b>STRUTTURA DELL’OFFERTA DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>11</b>
<b>4</b>	<b>DATA DI PUBBLICAZIONE, VALIDITÀ E DECORRENZA.....</b>	<b>12</b>
<b>5</b>	<b>DEFINIZIONI.....</b>	<b>13</b>
<b>6</b>	<b>SERVIZI OFFERTI.....</b>	<b>19</b>
<b>7</b>	<b>SERVIZIO DI ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE DI POSA LOCALI.....</b>	<b>21</b>
7.1	<i>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....</i>	<i>21</i>
7.2	<i>ELEMENTI DEL SERVIZIO.....</i>	<i>23</i>
7.3	<i>CONDIZIONI TECNICHE.....</i>	<i>23</i>
7.4	<i>CONDIZIONI ECONOMICHE.....</i>	<i>24</i>
7.5	<i>PRENOTAZIONE E/O REALIZZAZIONE CONGIUNTA TRA TELECOM ITALIA E GLI OPERATORI PER NUOVE INFRASTRUTTURE DI POSA LOCALI IN AREE NGAN .....</i>	<i>28</i>
7.5.1	Prenotazione di nuove Infrastrutture di Posa Locali in aree NGAN	29
7.5.2	Realizzazione congiunta tra Telecom Italia e gli Operatori per nuove Infrastrutture di Posa Locali in aree NGAN	29
<b>8</b>	<b>SERVIZIO DI ACCESSO ALLE TRATTE DI ACCESSO ALLE CENTRALI.....</b>	<b>32</b>
8.1	<i>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....</i>	<i>32</i>
8.2	<i>CONDIZIONI ECONOMICHE.....</i>	<i>32</i>
<b>9</b>	<b>SERVIZIO DI ACCESSO ALLE TRATTE DI ADDUZIONE.....</b>	<b>33</b>
9.1	<i>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....</i>	<i>33</i>
9.2	<i>ELEMENTI DEL SERVIZIO.....</i>	<i>34</i>
9.3	<i>CONDIZIONI TECNICHE.....</i>	<i>35</i>
9.3.1	Nuove Infrastrutture di Adduzione	35
9.3.2	Infrastrutture di Adduzione esistenti	35
9.4	<i>CONDIZIONI ECONOMICHE.....</i>	<i>36</i>
<b>10</b>	<b>SERVIZIO DI ACCESSO ALLE FIBRE OTTICHE IN RETE LOCALE D’ACCESSO PRIMARIA E/O SECONDARIA.....</b>	<b>38</b>

<b>10.1</b>	<b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</b> .....	<b>38</b>
<b>10.2</b>	<b>ELEMENTI DEL SERVIZIO</b> .....	<b>39</b>
<b>10.3</b>	<b>CONDIZIONI TECNICHE</b> .....	<b>41</b>
<b>10.4</b>	<b>CONDIZIONI ECONOMICHE</b> .....	<b>41</b>
<b>10.5</b>	<b>PRENOTAZIONE DI FIBRE OTTICHE PRIMARIE IN AREE NGAN DOVE È STATO PUBBLICATO L'ANNUNCIO PER REALIZZAZIONE CONGIUNTA DI NUOVE INFRASTRUTTURE DI POSA LOCALI</b> .....	<b>44</b>
<b>11</b>	<b>SERVIZIO DI ACCESSO AI SEGMENTI DI TERMINAZIONE IN FIBRA OTTICA</b> .....	<b>46</b>
<b>11.1</b>	<b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</b> .....	<b>46</b>
<b>11.2</b>	<b>ELEMENTI DEL SERVIZIO</b> .....	<b>46</b>
<b>11.3</b>	<b>CONDIZIONI TECNICHE</b> .....	<b>48</b>
<b>11.4</b>	<b>CONDIZIONI ECONOMICHE</b> .....	<b>48</b>
<b>12</b>	<b>STUDIO DI FATTIBILITA'</b> .....	<b>52</b>
<b>13</b>	<b>SERVIZI ACCESSORI</b> .....	<b>53</b>
<b>13.1</b>	<b>SERVIZIO DI INTERCONNESSIONE DI FIBRE OTTICHE</b> .....	<b>53</b>
<b>13.2</b>	<b>SERVIZI DI COLOCAZIONE</b> .....	<b>54</b>
<b>14</b>	<b>PROCEDURA CAMBIO OPERATORE</b> .....	<b>55</b>

# **Offerta di Riferimento di Telecom Italia 2014:**

## **Servizi di Accesso NGAN**

### ***Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica***

Telecom Italia, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Delibera 171/15/CIR, ripubblica l'Offerta di Riferimento (nel seguito "OR") dei servizi di *Accesso alle reti NGAN* (Next Generation Access Network) previsti nell'ambito del Mercato dell'accesso locale all'ingrosso in postazione fissa (Mercato n. 3a della Raccomandazione della Commissione europea n. 2014/710/UE).

Con la suddetta OR, Telecom Italia garantisce l'accesso in modo disaggregato alle proprie infrastrutture fisiche della rete di accesso locale in fibra ottica, al fine di consentire agli Operatori la realizzazione di proprie reti, anche NGAN (Next Generation Access Network).

Telecom Italia, nella realizzazione della propria rete NGAN, adotta sia l'architettura FTTH (Fiber To The Home) punto-multipunto (G-PON) sia l'architettura FTTCab (Fiber To The Cabinet).

Ciò detto, Telecom Italia assicura l'accesso alle proprie infrastrutture di posa locali e alla propria fibra ottica nelle seguenti porzioni di rete di accesso locale:

- Infrastrutture di posa locali su tutto il territorio nazionale;
- Tratta di accesso alla centrale su tutto il territorio nazionale;
- Tratta di adduzione dove utilizza rete NGAN FTTH;
- Fibra ottica in rete di accesso primaria su rete NGAN;
- Fibra ottica in rete di accesso secondaria su rete NGAN FTTH;
- Segmento di terminazione in fibra ottica su rete NGAN FTTH.

Quindi, ad esclusione del servizio di accesso alle “Infrastrutture di posa locali” ed al servizio di accesso alla “Tratta di accesso alle centrali”, i servizi di accesso alle porzioni di rete sopra indicate sono offerte da Telecom Italia esclusivamente in Aree di Centrale dove Telecom Italia realizza la propria rete NGAN.

Telecom Italia pubblica sul sito internet [www.wholesale.telecomitalia.com](http://www.wholesale.telecomitalia.com) la lista delle Aree di Centrale nelle quali tali servizi sono offerti.

Telecom Italia fornisce, altresì, i servizi accessori di collocazione presso le Centrali locali della propria rete di accesso, secondo le condizioni tecniche ed economiche descritte nell’Offerta di Riferimento per Servizi di Collocazione (Mercato 3a).

L’OR presenta le condizioni tecniche, economiche e di fornitura dettagliate e disaggregate per ciascun elemento del servizio. Essa include idonei Service Level Agreement (SLA), differenziati in SLA Base e *Premium*, contenenti i tempi di *provisioning* e *assurance* per ciascun servizio e gli standard di qualità adottati, corredati da penali in caso di ritardato e/o mancato adempimento agli obblighi contrattuali. L’OR include, inoltre, il dettaglio delle procedure tra Telecom Italia e l’Operatore per la richiesta e la fornitura dei servizi.

L’Offerta di Riferimento di seguito descritta è applicabile previa sottoscrizione di appositi Contratti da negoziare tra Telecom Italia e ciascun Operatore.

L’OR non pregiudica la possibilità per le Parti di negoziare, in sede di accordo bilaterale, modalità, termini e condizioni differenti per la fornitura dei servizi.

Telecom Italia si riserva di modificare l’OR a seguito di eventuali variazioni normative e regolamentari che comportino la revisione degli obblighi di accesso e delle relative condizioni economiche, nonché modifiche nella struttura o nei valori dei servizi offerti.

Tutte le condizioni economiche relative ai servizi offerti nella presente OR sono al netto dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA).

# 1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

## 1.1 *Normativa comunitaria*

- Direttiva 2002/19/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, relativa all'accesso alle reti di comunicazione elettronica e alle risorse correlate, e all'interconnessione delle medesime (direttiva accesso), come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE.
- Direttiva 2002/20/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica (direttiva autorizzazioni), come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE.
- Direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica (direttiva quadro), come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE.
- Direttiva 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale), come modificata dalla direttiva n. 2009/136/CE.
- Raccomandazione 2007/879/CE della Commissione europea, del 17 dicembre 2007, relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione *ex ante* ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica.
- Raccomandazione 2010/572/UE della Commissione europea, del 20 settembre 2010, relativa all'accesso regolamentato alle reti di accesso di nuova generazione (NGA).

- Raccomandazione 2014/710/UE della Commissione europea, del 9 ottobre 2014, relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione *ex ante* ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica.

## **1.2 Normativa nazionale**

- Decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante “Codice delle comunicazioni elettroniche”, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70.
- Delibera AGCom n. 9/13/CIR del 28 febbraio 2013, recante “Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2012 relativa ai servizi di accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica) – Mercato 4”.
- Delibera AGCom n. 538/13/CONS del 30 settembre 2013, recante “Regolamentazione simmetrica in materia di accesso alle infrastrutture fisiche di rete”.
- Delibera AGCom n. 611/13/CONS del 28 ottobre 2013, recante “Integrazioni e modifiche relative alle procedure di cui alla delibera n. 274/07/CONS per i casi di utilizzo dei servizi di accesso NGAN di Telecom Italia (accesso disaggregato alla sottorete locale, VULA FTTCab-FTTH, Bitstream FTTCab naked e condiviso, Bitstream FTTH, End to End, Accesso al segmento di terminazione in fibra ottica) e di rivendita a livello wholesale dei servizi di accesso”.
- Delibera AGCom n. 68/14/CIR del 19 giugno 2014, recante “Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2013 relativa ai servizi di accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica) – Mercato 4”.

- Delibera AGCom n. 623/15/CONS del 5 novembre 2015, recante “Identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (Mercati nn. 3a e 3b della Raccomandazione della Commissione europea n. 2014/710/UE e n. 1 della Raccomandazione n. 2007/879/CE)”.
- Delibera AGCom n. 171/15/CIR del 17 dicembre 2015, recante “Approvazione delle Offerte di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2014 per i servizi di accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica) e per il servizio di accesso End to End (Mercato 3a)”.

Le seguenti deliberazioni dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, nella misura in cui non siano incompatibili con il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70:

- Delibera AGCom n. 718/08/CONS dell’11 dicembre 2008, recante “Approvazione della proposta di impegni presentata dalla società Telecom Italia S.p.A. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n. 351/08/CONS”.
- Delibera AGCom n. 731/09/CONS del 16 dicembre 2009, recante “Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell’accesso alla rete fissa (Mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla Raccomandazione 2007/879/CE)”.
- Delibera AGCom n. 498/10/CONS del 22 settembre 2010, recante “Avvio del procedimento in materia di regolamentazione dei servizi di accesso alle reti di nuova generazione”.
- Delibera AGCom n. 1/11/CONS dell’11 gennaio 2011, recante “Consultazione pubblica in materia di regolamentazione dei servizi di accesso alle reti di nuova generazione”.
- Delibera AGCom n. 301/11/CONS del 19 maggio 2011, recante “Integrazione della consultazione pubblica in materia di regolamentazione dei servizi di accesso alle reti di nuova generazione”.

- Delibera AGCom n. 622/11/CONS del 22 novembre 2011, recante “Regolamento in materia di collegamenti dorsali e coubicazione di infrastrutture”.
- Delibera AGCom n. 678/11/CONS del 12 dicembre 2011, recante “Linee guida in materia di contabilità regolatoria di rete fissa e contratti di servizio”.
- Delibera AGCom n. 1/12/CONS del 11 gennaio 2012, recante “Individuazione degli obblighi regolamentari relativi ai servizi di accesso alle reti di nuova generazione”.

## **2 DESTINATARI DELL'OFFERTA DI RIFERIMENTO**

L'Offerta di Riferimento è rivolta agli Operatori titolari di licenza individuale o di autorizzazione generale in materia di reti e servizi di telecomunicazioni ad uso pubblico preesistenti all'entrata in vigore del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche" (di cui all'art. 38 del Codice), come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70, nonché alle imprese titolari di autorizzazione generale per le reti e i servizi di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70.

### 3 STRUTTURA DELL'OFFERTA DI RIFERIMENTO

L'OR è composta, oltre che dal presente documento, anche da:

- “Manuale delle procedure di Telecom Italia 2014: Servizi di Accesso NGAN *“Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica”* – 21 gennaio 2016”, che definisce le procedure tra Telecom Italia e l'Operatore per la richiesta e la fornitura dei servizi;
- “Service Level Agreement di Telecom Italia 2014: Servizi di Accesso NGAN *“Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica”* – 21 gennaio 2016”, che definisce i tempi di fornitura e ripristino dei servizi.

## **4 DATA DI PUBBLICAZIONE, VALIDITÀ E DECORRENZA**

La presente OR, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Delibera 171/15/CIR, viene ripubblicata in data 21 gennaio 2016.

L'OR ha validità annuale con decorrenza dal 1 gennaio 2014, salvo ove diversamente specificato.

## 5 DEFINIZIONI

Per i servizi inclusi nella presente Offerta di Riferimento valgono le definizioni nel seguito riportate.

- a. “Rete di Accesso di Nuova Generazione (NGAN o rete NGA)”: una rete di accesso cablata costituita in tutto o in parte da elementi ottici e realizzata, sulla base dei piani di sviluppo di rete di Telecom Italia, per coprire con un’estensione capillare una porzione di territorio all’interno di un’area di centrale; essa è in grado di fornire, a tutta l’utenza di tipo prevalentemente residenziale ed, eventualmente, a quella *business* sottesa, servizi d’accesso a banda ultralarga con caratteristiche più avanzate (quale una maggiore capacità di trasmissione) rispetto a quelle fornite tramite le reti in rame esistenti.
- b. “FTTCab (Fibre To The Cabinet)”: rete NGAN che prevede il collegamento in Fibra Ottica dalla Centrale locale fino alla Optical Network Unit collocata presso il Cabinet in rete di accesso (ONUCab).
- c. “FTTH (Fibre To The Home)”: rete NGAN che prevede il collegamento in Fibra Ottica dalla centrale locale fino alla Optical Network Termination (ONT) all’interno dell’Unità Immobiliare. Telecom Italia realizza la propria rete NGAN FTTH con tecnologia G-PON e architettura punto-multipunto.
- d. “Area NGAN”: area di centrale, o porzione della stessa, oggetto di sviluppo di rete NGAN.
- e. “Infrastrutture di Posa Locali”: Polifore sotterranee di distribuzione, per la posa di cavi di telecomunicazione; sono realizzate da Canalizzazioni, da Cunicoli o da tubi (Monotubi, Tritubi, Minitubi) direttamente interrati; fanno parte delle Infrastrutture di Posa Locali anche i Pozzetti e le Camerette; sono escluse le infrastrutture di accesso agli edifici (Tratte di Adduzione) e le tratte di accesso alle Centrali di Telecom Italia (Tratte di Accesso alla Centrale).

- f. “Infrastrutture di Posa di Giunzione”: tubo all’interno di una polifora contenente un cavo di giunzione che collega direttamente due centrali di Telecom Italia. Tale tubo è utilizzabile da Telecom Italia per ampliare la rete di giunzione tra le due centrali di pertinenza, utilizzando anche Minitubi, i quali non sono disponibili per gli OLO; gli altri tubi appartenenti alla stessa polifora, escluso il tubo di manovra, sono equipaggiabili con Minitubi e disponibili agli OLO come Infrastrutture di Posa.
- g. “Polifora”: insieme dei Tubi, Monotubi, Tritubi o Minitubi che costituiscono l’infrastruttura; può essere in Canalizzazione o direttamente interrata.
- h. “Canalizzazione”: infrastruttura composta da più fori (tubi paralleli di diametro fino a 160 mm) annegati nel calcestruzzo.
- i. “Monotubo”: tubo in PE/PVC che va a costituire la Polifora, atto ad alloggiare cavi in fibre ottiche e/o cavi in rame o coassiali, del diametro di 40 mm o 50 mm o 63 mm o 100 mm o 125 mm.
- j. “Tritubo”: tre tubi in PE uniti tra loro che vanno a costituire la Polifora, atti ad alloggiare cavi in fibre ottiche e/o cavi in rame o coassiali, del diametro di 40 mm o 50 mm.
- k. “Minitubo”: tubo, di diametro interno 10 mm ed esterno 12 mm o 14 mm, che equipaggia generalmente Tubi, Monotubi e/o Tritubi o eventualmente, se di struttura idonea, posati direttamente in minitrincea.
- l. “Cunicolo”: piccola galleria sotterranea in genere percorribile in tutta la sua lunghezza, equipaggiata con passerelle idonee a sostenere cavi ottici o in rame.
- m. “Partizione” o “equipaggiamento”: ripartizione del Monotubo/Tritubo con l’inserimento di Minitubi.
- n. “Punti di accesso”: qualunque Pozzetto o Cameretta delimitante la Tratta, tranne la Cameretta Zero.
- o. “Pozzetto”: manufatto sotterraneo di ridotte dimensioni utilizzato per raccordare Tratte di Monotubi/Tritubi/Minitubi.

- p. “Cameretta”: manufatto sotterraneo di dimensioni maggiori del Pozzetto per raccordare Tratte di infrastruttura.
- q. “Tratta”: porzione di infrastruttura, costituita da Monotubi/Tritubi/Minitubi, che collega un Pozzetto o Cameretta ad un altro Pozzetto o Cameretta a lui successivo.
- r. “Tracciato”: porzione di infrastruttura costituita da più Tratte contigue.
- s. “Cameretta Zero”: primo manufatto sotterraneo per raccordare Tratte di infrastruttura, posto alla base delle Centrali di Telecom Italia, da dove fuoriescono tutte le canalizzazioni/infrastrutture di posa, contenenti i cavi che afferiscono alla Centrale.
- t. “Cameretta/Pozzetto Uno”: prima Cameretta/Pozzetto successivo alla Cameretta Zero per ogni diramazione uscente da quest’ultima.
- u. “Segmento Omogeneo”: sequenza continua di Tratte costituita dallo stesso numero di Monotubi/Tritubi/Minitubi liberi.
- v. “Tubo di Manovra”: tubo libero dell’infrastruttura, inteso come tubo di maggior diametro presente nell’infrastruttura, dedicato ad utilizzi di esercizio e manutenzione; nel caso delle Tratte di Adduzione, si intende il Minitubo libero dell’infrastruttura dedicata ad utilizzi di esercizio e manutenzione.
- w. “GIOIA (Gestione Infrastrutture Ottiche In Accesso)”: Applicativo Cartografico di proprietà di Telecom Italia che permette di visualizzare, su cartografia digitale, la presenza di Infrastrutture Locali di proprietà di Telecom Italia e di gestire il processo di assegnazione delle tratte d’interesse dalla Manifestazione di Interesse fino all’assegnazione.
- x. “Manifestazione di Interesse”: comunicazione scritta, comprensiva della relativa indicazione cartografica, inoltrata dall’Operatore a Telecom Italia ed indicante approssimativamente le Tratte ritenute di interesse.
- y. “Studio di Fattibilità (SdF)”: verifica progettuale di Telecom Italia riguardante la fornitura dei servizi di accesso alle Infrastrutture di Posa Locali, alle Tratte di Adduzione, alle Fibre Ottiche Primarie e/o Secondarie, ai Segmenti di Terminazione in Fibra Ottica richiesti dall’Operatore.

- z. “Verifica disponibilità”: sopralluogo sull’infrastruttura effettuato dall’Operatore (da solo o congiuntamente con Telecom Italia) ai fini della verifica di disponibilità delle Infrastrutture di Posa Locali assegnate, a seguito dello Studio di Fattibilità.
- aa. “Tratta di Accesso alla Centrale”: infrastruttura costituita dalla Tratta che collega il Pozzetto Uno alla Cameretta Zero.
- bb. “Pozzetto adiacente alla Cameretta Zero”: pozzetto di Telecom Italia raccordato alla Cameretta Zero a cui afferiscono i cavi provenienti dai pozzetti degli Operatori posizionati nelle strette vicinanze.
- cc. “Infrastruttura di Adduzione”: infrastruttura di posa che collega l’interno di un edificio con il primo Pozzetto o Cameretta di Telecom Italia esterno all’edificio.
- dd. “Tratta di Adduzione”: Minitubo di proprietà di Telecom Italia facente parte dell’equipaggiamento di una Infrastruttura di Adduzione (posato direttamente in trincea o come equipaggiamento di tubi esistenti), che va dal Punto di Consegna interno all’Edificio e arriva al primo Pozzetto o Cameretta di Telecom Italia esterno all’edificio.
- ee. “Punto di Consegna interno all’Edificio”: punto, all’interno dell’edificio, dove viene reso disponibile il Minitubo (Tratta di Adduzione) ceduto da Telecom Italia all’Operatore.
- ff. “Diritti IRU (Indefeasible Right of Use)”: diritti reali d’uso esclusivo limitato nel tempo e con il mantenimento della proprietà in capo al concedente (Telecom Italia).
- gg. “Fibra Ottica”: una fibra ottica non illuminata (spenta) da emissioni di apparati optoelettronici, di proprietà di Telecom Italia, appartenente alla rete NGAN realizzata e posata da Telecom Italia.
- hh. “Fibra Ottica in Rete Locale di Accesso”: rete in Fibra Ottica di Telecom Italia che collega gli edifici privati ad una centrale locale; è suddivisa in due parti: Fibra Ottica in Rete Primaria e Fibra Ottica in Rete Secondaria.
- ii. “Fibra Ottica in Rete Primaria”: collegamento in Fibra Ottica in Rete Locale di Accesso che collega il PTO alla Centrale Telecom Italia di pertinenza; può essere sviluppata in singola via o in doppia (ad anello).

- jj. “Fibra Ottica in Rete Secondaria”: collegamento in Fibra Ottica in Rete Locale di Accesso FTTH che collega ogni singolo Edificio, presso il PTE, con il PTO di pertinenza; è sviluppata in singola via.
- kk. “Segmento di Terminazione in Fibra Ottica”: segmento in Fibra Ottica di proprietà di Telecom Italia, appartenente alla rete NGAN FTTH realizzata e posata da Telecom Italia, che collega la borchia localizzata all’interno dell’UI al primo punto di distribuzione, posto alla base dell’edificio (PMI/PTE) nei pressi del ROE.
- ll. “CNO (Centro Nodale Ottico)”: punto di confine tra la Rete Ottica Primaria e la Rete Ottica Secondaria, della Rete Locale di Accesso FTTH di Telecom Italia; al suo interno è posizionato lo splitter ottico di Telecom Italia atto a realizzare la rete NGAN di tipo punto-multipunto (G-PON).
- mm. “PTO (Punto di Terminazione OLO)”: punto di consegna agli Operatori delle Fibre Ottiche della Rete Locale di Accesso Primaria e/o Secondaria di Telecom Italia in ambito stradale; è generalmente posizionato in prossimità del CNO (rete FTTH) o dell’ONUCab (rete FTTCab) di Telecom Italia e condivisibile tra più Operatori.
- nn. “PTE/PMI (Punto di Terminazione in Edificio/Punto di Mutualizzazione di Immobile)”: punto di consegna agli Operatori delle Fibre Ottiche della Rete Locale di Accesso Secondaria FTTH di Telecom Italia provenienti da un PTO; è generalmente posizionato all’interno dell’edificio e può essere collocato in una scatola dedicata o all’interno del ROE Telecom Italia; svolge anche la funzione di Punto di Mutualizzazione cioè il punto in cui Telecom Italia fornisce il servizio di Segmento di Terminazione in Fibra Ottica, quindi il punto di cessione della Fibra Ottica che connette l’UI del Condominio all’Operatore richiedente.
- oo. “PTC (Punto di Terminazione in Centrale) o ODF (Optical Distribution Frame)”: punto di consegna agli Operatori delle Fibre Ottiche della Rete Locale di Accesso Primaria nella Centrale in cui l’Operatore è collocato.
- pp. “Collegamento”: una (1) Fibra Ottica tra PTC e PTO o tra PTO e PTE o tra PTE e borchia d’utente.

- qq. “Punti di Confine di un Collegamento”: connettori SC o LC di attestazione, presso i Punti di Terminazione.
- rr. “Edificio Connected”: edificio raggiunto dalla Rete Secondaria FTTH di Telecom Italia, dove le Fibre Ottiche sono attestate ad un Ripartitore Ottico di Edificio (ROE) di Telecom Italia all’interno dell’edificio.
- ss. “ROE (Ripartitore Ottico di Edificio): punto di interconnessione tra le Fibre Ottiche provenienti dalla Rete Ottica Secondaria FTTH di Telecom Italia e quelle del cablaggio verticale verso le Unità Immobiliari (UI); al suo interno è posizionato lo splitter ottico di Telecom Italia atto a realizzare la rete NGAN di tipo punto-multipunto FTTH. Può alloggiare il Punto di Mutualizzazione per la permuta delle fibre ottiche del verticale tra diversi Operatori.
- tt. “UI (Unità Immobiliare)”: singolo appartamento, abitazione ad uso residenziale o ufficio, all’interno di un edificio, servita da 1 (una) Fibra Ottica cablata da Telecom Italia e attestata ad una borchia d’utente.

## 6 SERVIZI OFFERTI

La presente OR comprende le condizioni tecniche ed economiche per la fornitura dei seguenti servizi:

- Servizio di accesso alle Infrastrutture di Posa Locali;
- Servizio di accesso alle Tratte di Accesso alle Centrali;
- Servizio di accesso alle Tratte di Adduzione;
- Servizio di accesso alle Fibre Ottiche in Rete Locale di Accesso Primaria e/o Secondaria;
- Servizio di accesso ai Segmenti di Terminazione in Fibra Ottica.

Telecom Italia fornisce il servizio di accesso alle Fibre Ottiche in Rete Locale di sua proprietà (sono escluse le fibre ottiche affittate in IRU da terze parti) indipendentemente dall'utilizzo per cui è richiesto e dalla possibilità di fornire l'accesso alle infrastrutture di posa.

L'OR, inoltre, prevede i seguenti servizi accessori:

- Servizio di Interconnessione delle Fibre Ottiche tra Rete Primaria e Rete Secondaria, richieste dall'Operatore.
- Servizio di Interconnessione delle Fibre Ottiche tra Rete Secondaria e Segmento di Terminazione, richieste dall'Operatore.
- Servizi di Colocazione presso le Centrali locali, secondo le condizioni tecniche ed economiche descritte nell'Offerta di Riferimento per Servizi di Colocazione (Mercato 3a).

Per l'Operatore che aderisce al "Servizio di accesso alle Infrastrutture di Posa Locali" della presente OR, Telecom Italia mette a disposizione, senza costi aggiuntivi, l'Applicativo Cartografico "GIOIA", il quale gestisce tutto il *workflow* relativo a tale servizio, dalla

visualizzazione delle Infrastrutture Locali di Telecom Italia all'assegnazione, compreso lo scambio dei moduli via e-mail.

L'Operatore che aderisce ad uno dei seguenti servizi: Servizio di accesso alle Tratte di Adduzione; Servizio di accesso alle Fibre Ottiche in Rete Locale di Accesso Primaria e/o Secondaria; Servizio di accesso ai Segmenti di Terminazione in Fibra Ottica può consultare il DataBase messo a disposizione da Telecom Italia contenente le informazioni relative al servizio sottoscritto.

Tale DataBase, periodicamente aggiornato da Telecom Italia, è pubblicato sul sito internet [www.wholesale.telecomitalia.com](http://www.wholesale.telecomitalia.com), nell'area riservata agli Operatori.

## **7 SERVIZIO DI ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE DI POSA LOCALI**

### **7.1 *Descrizione del servizio***

Il servizio consiste nella cessione all'Operatore in uso esclusivo IRU (Indefeasible Right of Use), limitato nel tempo e con il mantenimento della proprietà in capo a Telecom Italia, delle Infrastrutture di Posa Locali di Telecom Italia.

Il servizio non comprende l'accesso agli edifici (Tratta di Adduzione) e l'accesso in centrale Telecom Italia (Tratta di Accesso in Centrale); tali servizi sono descritti nel seguito nei rispettivi Capitoli.

Il servizio comprende la fornitura di un Minitubo e, come accessoristica, di minigiunti e tappi.

La destinazione d'uso per la quale il servizio è fornito è quella di permettere all'Operatore richiedente di posare propri portanti trasmissivi atti ad erogare servizi di comunicazione elettronica.

Telecom Italia, allo scopo di garantire agli Operatori l'accesso alle Infrastrutture di Posa Locali e nel rispetto del principio di non discriminazione, adotta ogni misura possibile per decongestionare i cavidotti attualmente in uso e per garantire un utilizzo efficiente delle risorse di rete esistenti. A tale scopo, l'Offerta del servizio prevede la cessione di 1 (uno) Minitubo per Tratta per Operatore sulle Infrastrutture di Posa Locali esistenti e disponibili per la fornitura, per le quali Telecom Italia abbia facoltà di concedere o sub-concedere i Diritti IRU.

Richieste di quantitativi maggiori, superiori a 1 (uno) Minitubo per Tratta per Operatore, sono valutate da Telecom Italia sulla base della disponibilità residua, anche considerando le previsioni di sviluppo del mercato per la Tratta in esame.

Il servizio comprende le attività di manutenzione ordinaria secondo quanto descritto nel documento “Manuale delle procedure di Telecom Italia 2014: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)”. La manutenzione ordinaria si intende valida a far data dalla consegna, a Telecom Italia, entro 15 giorni lavorativi dal termine dei lavori di posa del cavo dell’Operatore, della documentazione cartografica finale riportante l’effettiva occupazione della Polifora, che contiene anche le eventuali modifiche scaturite in fase di esecuzione dei lavori di posa. La mancata consegna di tale documentazione comporta l’esonero di Telecom Italia dagli impegni relativi al servizio di manutenzione.

La Manutenzione straordinaria correttiva, necessaria a ripristinare l’infrastruttura a seguito di eventi esogeni a Telecom Italia (ad es. causa terzi, causa forza maggiore), non è compresa nel servizio ed è ripartita tra Telecom Italia e gli Operatori in base alla percentuale di occupazione dell’infrastruttura stessa.

La riparazione del cavo di proprietà dell’Operatore danneggiato insieme all’Infrastruttura di Posa Locale è a cura e spese dell’Operatore stesso.

In questo caso, Telecom Italia per il cavo danneggiato offre un servizio per la Manutenzione straordinaria correttiva provvisoria che consiste nel ripristino del cavo con una soluzione tecnica provvisoria, nei tempi indicati negli SLA.

In caso di Manutenzione straordinaria correttiva provvisoria richiesta dall’Operatore a Telecom Italia, il contributo per tale attività tiene conto solo delle ore e del materiale necessari per tale attività.

In caso di Manutenzione straordinaria correttiva definitiva, l’Operatore richiede a Telecom Italia uno SdF che tiene conto delle modalità e tempi per la realizzazione dell’intervento concordati tra le Parti. In questo caso il contributo per tale attività è quello risultante dallo SdF.

È facoltà dell’Operatore partecipare alle operazioni di Manutenzione straordinaria correttiva del proprio cavo.

## **7.2 Elementi del servizio**

Il Servizio di accesso alle Infrastrutture di Posa Locali prevede l'equipaggiamento dei Cavidotti con Minitubi e accessori di posa quali minigiunti a pressione e tappi. Tale equipaggiamento, di norma, è fornito in opera da Telecom Italia, fermo restando la possibilità per l'Operatore di concordare modalità differenti. In tali casi Telecom Italia fornisce il materiale all'Operatore; l'onere dell'equipaggiamento del Tubo con i Minitubi necessari a saturarne lo spazio disponibile è a cura dell'Operatore. Per questi casi Telecom Italia riconosce all'Operatore un importo per la posa. Per la posa dei Minitubi e del cavo all'interno del Minitubo assegnato all'Operatore, è consentito all'Operatore stesso di accedere ai Pozzetti/Camerette attraversati dall'Infrastruttura assegnata.

## **7.3 Condizioni tecniche**

Il servizio è fornito a valle di una Manifestazione di Interesse dell'Operatore e di uno Studio di Fattibilità (SdF) effettuato da Telecom Italia (uno SdF per ogni tracciato con *max* 25 Tratte consecutive), che tiene conto dell'occupazione dell'intera Infrastruttura e/o delle singole Tratte richieste. L'esito dello SdF fornisce all'Operatore l'indicazione del Minitubo da utilizzare, e, ove previsto, del Cavidotto e del numero dei Minitubi da posare per l'equipaggiamento dello stesso.

Il servizio non è fornito quando, a valle dello SdF, si riscontri la completa saturazione di tutti i Cavidotti presenti nella Polifora; Telecom Italia riserva il tubo del massimo diametro dell'infrastruttura come Tubo di Manovra. L'Operatore può avvalersi del Tubo di Manovra secondo le regole descritte nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2014: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)".

Il servizio, inoltre, non è fornito sulle Infrastrutture di Posa di Giunzione.

Infine, si precisa che gli eventuali giunti tra cavi dell'Operatore devono essere alloggiati in pozzetti, di proprietà dell'Operatore, esterni all'infrastruttura di Telecom Italia, come indicato nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2014: Servizi di

Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)”.  
Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)”.

## **7.4 Condizioni economiche**

La struttura tariffaria dell’Offerta si articola in:

- un importo IRU 15 anni per ogni metro di Minitubo ceduto su Infrastruttura di Posa esistente, o su nuova Infrastruttura di Posa con scavi di ridotta estensione (lunghezza inferiore a 1.000 m consecutivi) per la quale Telecom Italia non fornisce comunicazione per la realizzazione congiunta con altri Operatori;
- un importo IRU 15 anni per ogni metro di Minitubo ceduto su nuova Infrastruttura di Posa con scavi di notevole estensione (lunghezza superiore a 1.000 m consecutivi) per la quale Telecom Italia fornisce comunicazione per la realizzazione congiunta con altri Operatori;
- un contributo per lo SdF per l’accesso all’Infrastruttura di Posa Locale (cfr. Capitolo 12);
- un contributo per l’aggiornamento cartografico dell’Area di Centrale;
- un contributo in caso di intervento a vuoto di Manutenzione straordinaria;
- un contributo in caso di intervento di Manutenzione straordinaria correttiva provvisoria sul cavo di proprietà dell’Operatore danneggiato insieme all’Infrastruttura di Posa Locale;
- un contributo per lo SdF per la Manutenzione straordinaria correttiva definitiva del cavo di proprietà dell’Operatore danneggiato insieme all’Infrastruttura di Posa Locale (cfr. Capitolo 12);
- un contributo in caso di intervento di Manutenzione straordinaria correttiva definitiva sul cavo di proprietà dell’Operatore danneggiato insieme all’Infrastruttura di Posa Locale.

Nel caso di Infrastrutture da equipaggiare a cura dell'Operatore, Telecom Italia riconosce allo stesso un importo per ogni metro di Minitubo posato; tale importo è detratto dall'IRU a titolo di rimborso per le opere di equipaggiamento effettuate a cura dell'Operatore. Il numero di Minitubi da inserire nel Cavidotto sarà indicato da Telecom Italia nell'esito dello SdF, in base ai criteri descritti nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2014: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)".

L'Operatore è tenuto al pagamento di un importo per ciascuna Area di Centrale con Tratte oggetto di assegnazione facenti parte di una unica richiesta, a titolo di rimborso forfettario delle spese sostenute da Telecom Italia per la messa a disposizione della documentazione relativa alle Infrastrutture, per il suo aggiornamento al termine dei lavori effettuati dall'Operatore e per le verifiche ed il controllo dei suddetti lavori.

Telecom Italia può applicare una penale giornaliera nei confronti dell'Operatore nel caso di ritardato invio di tutta la documentazione di cui al Modello 3, compresa la cartografia aggiornata, rispetto alle tempistiche come indicato nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2014: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)".

Telecom Italia può applicare una penale giornaliera nei confronti dell'Operatore nel caso in cui lo stesso si avvalga del Tubo di Manovra per un tempo superiore al periodo concordato, come indicato nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2014: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)".

Le condizioni economiche per il servizio di Accesso alle Infrastrutture di Posa Locali sono riportate nelle seguenti Tabelle:

**Tabella 1: Condizioni economiche per il servizio di Accesso alle Infrastrutture di Posa Locali**

	<b>IRU 15 anni (Euro/m)</b>	<b>Contributo (Euro)</b>
Cessione di un Minitubo su Infrastruttura esistente, o nuova con scavi inferiori a 1.000 m consecutivi	<b>6,44</b>	
Cessione di un Minitubo su Infrastruttura nuova con scavi superiori a 1.000 m consecutivi	<b>10,60</b>	
Aggiornamento cartografia (per ogni Area di Centrale con Tratte oggetto di assegnazione facenti parte di una unica richiesta)		<b>499,85</b>

**Tabella 2: Condizioni economiche per il servizio di Accesso alle Infrastrutture di Posa Locali esistenti – contributi di Telecom Italia verso Operatore**

	<b>Contributo (Euro/m)</b>
Contributo di Telecom Italia verso l'Operatore per ogni Minitubo fornito da Telecom Italia e installato dall'Operatore	<b>0,29</b>

In caso di Manutenzione straordinaria correttiva, necessaria a ripristinare l'infrastruttura a seguito di eventi esogeni a Telecom Italia (ad es. causa terzi, causa forza maggiore), l'Operatore riconosce a Telecom Italia l'importo previsto nella seguente Tabella:

**Tabella 3: Condizioni economiche aggiuntive per il ripristino delle Infrastrutture di Posa Locali per la Manutenzione straordinaria correttiva**

	<b>Contributo (Euro)</b>
Manutenzione straordinaria correttiva: quota parte per l'Operatore <sup>(1)</sup>	Su progetto specifico
Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici <sup>(2)</sup>	<b>46,14</b>

<sup>(1)</sup> La quota parte Operatore è individuata in base ad un criterio di suddivisione percentuale di occupazione dell'infrastruttura (Telecom Italia e tutti gli Operatori).

<sup>(2)</sup> Maggiorazione del 25% per interventi in ore notturne o in giorni festivi e del 50% per interventi urgenti.

Nel caso in cui la richiesta di intervento di Manutenzione straordinaria correttiva da parte dell'Operatore dia luogo ad un'assenza di riscontro del guasto segnalato, l'Operatore riconosce a Telecom Italia l'importo indicato nella seguente Tabella a titolo di ristoro del costo sostenuto:

**Tabella 4: Intervento di Manutenzione straordinaria a vuoto**

	<b>Contributo (Euro)</b>
Intervento di Manutenzione straordinaria a vuoto	<b>135,96</b>

**Tabella 5: Condizioni economiche aggiuntive per la Manutenzione straordinaria correttiva provvisoria sul cavo di proprietà dell'Operatore danneggiato insieme all'Infrastruttura di Posa Locale**

	<b>Contributo (Euro)</b>
Manutenzione straordinaria correttiva provvisoria	Ristoro dei costi delle ore e del materiale necessari per l'attività
Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici <sup>(1)</sup>	<b>46,14</b>

<sup>(1)</sup> *Maggiorazione del 25% per interventi in ore notturne o in giorni festivi e del 50% per interventi urgenti.*

**Tabella 6: Condizioni economiche aggiuntive per la Manutenzione straordinaria correttiva definitiva sul cavo di proprietà dell'Operatore danneggiato insieme all'Infrastruttura di Posa Locale**

	<b>Contributo (Euro)</b>
Manutenzione straordinaria correttiva definitiva	Su progetto specifico
Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici <sup>(1)</sup>	<b>46,14</b>

<sup>(1)</sup> *Maggiorazione del 25% per interventi in ore notturne o in giorni festivi e del 50% per interventi urgenti.*

Nel caso in cui l'Operatore invii in ritardo il Modello 3 e la cartografia aggiornata o non liberi il Tubo di Manovra entro il termine concordato, Telecom Italia ha facoltà di applicare le penali previste nella seguente Tabella.

**Tabella 7: Penali giornaliere per ritardato invio del Modello 3 e della cartografia aggiornata e per ritardata liberazione del Tubo di Manovra**

	<b>Penale (Euro/giorno)</b>
Penale per ritardato invio del Modello 3 e della cartografia aggiornata, per tracciato, per ogni giorno oltre il termine concordato	<b>25,00</b>
Penale per ritardata liberazione del Tubo di Manovra, per tracciato, per ogni giorno oltre il termine concordato <sup>(1)</sup>	<b>50,00</b>

<sup>(1)</sup> Importo massimo della penale per tracciato pari a 3.000,00 Euro

## **7.5 Prenotazione e/o realizzazione congiunta tra Telecom Italia e gli Operatori per nuove Infrastrutture di Posa Locali in aree NGAN**

Telecom Italia, nel caso in cui intenda realizzare nuove Infrastrutture di Posa Locali in aree NGAN, riserva il 20% dei propri Minitubi posati (al netto dei Minitubi di manovra e di giunzione) da dedicare alle richieste degli Operatori, indipendentemente dalla lunghezza dello scavo. Il valore che si ottiene è arrotondato all'intero più vicino, con valore minimo pari a 1.

In caso di scavi superiori a 1.000 m consecutivi, Telecom Italia invita, attraverso un apposito annuncio pubblicato su sito internet [www.wholesale.telecomitalia.com](http://www.wholesale.telecomitalia.com), 6 mesi prima della data di inizio dei lavori, tutti i soggetti interessati a realizzare in maniera congiunta tale infrastruttura. Per soddisfare eventuali richieste in modalità IRU su dette infrastrutture, Telecom Italia riserva comunque il 20% dei Minitubi posati (al netto dei Minitubi di manovra, di giunzione e di quelli posati per gli Operatori concomitanti) da dedicare alle richieste degli Operatori interessati che potranno prenotarli dal momento stesso della pubblicazione per l'intera lunghezza. Il valore che si ottiene è arrotondato all'intero più vicino, con valore minimo pari a 1.

### **7.5.1 Prenotazione di nuove Infrastrutture di Posa Locali in aree NGAN**

Con riferimento agli annunci relativi alla realizzazione di nuove Infrastrutture di Posa Locali pubblicati da Telecom Italia su sito internet [www.wholesale.telecomitalia.com](http://www.wholesale.telecomitalia.com), l'Operatore può richiedere la prenotazione dei Minitubi disponibili (secondo quanto indicato nel paragrafo precedente), sul tracciato di scavo pubblicato, in anticipo rispetto alla effettiva disponibilità. Ai fini dell'assegnazione dei Minitubi vale la regola *First in First Out*.

In caso di variazioni realizzative sull'infrastruttura dovute a motivi tecnici (es. cambio tracciato), non prevedibili al momento della pubblicazione, Telecom Italia avvisa tempestivamente gli Operatori che hanno prenotato i Minitubi i quali avranno la facoltà di disdire o confermare la prenotazione.

Telecom Italia comunica all'Operatore l'avvenuta predisposizione del Minitubo per il quale l'Operatore ha effettuato la prenotazione. Quest'ultimo, entro 30 giorni solari da detta comunicazione, deve trasformare la prenotazione in ordine, pena la decadenza della prenotazione stessa.

In caso di prenotazione trasformato in ordine, si applicano le procedure di cessione IRU del Minitubo descritte nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2014: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di Adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)".

Per la suddetta prenotazione non è previsto alcun contributo, mentre si applicano tutte le condizioni economiche relative al servizio di cessione Minitubo.

### **7.5.2 Realizzazione congiunta tra Telecom Italia e gli Operatori per nuove Infrastrutture di Posa Locali in aree NGAN**

Con riferimento agli annunci relativi alla realizzazione congiunta di nuove Infrastrutture di Posa Locali pubblicati da Telecom Italia su sito internet [www.wholesale.telecomitalia.com](http://www.wholesale.telecomitalia.com), l'Operatore interessato a realizzare in maniera congiunta con Telecom Italia nuove infrastrutture, invia entro 30 giorni solari dalla suddetta pubblicazione l'elenco dei tracciati di proprio interesse, comprensivo dell'equipaggiamento richiesto.

Telecom Italia procederà ad esaminare le richieste pervenute e, nel caso esse non comportino variazioni di tipologia di posa, provvede nei successivi 60 giorni solari a fornire una proposta tecnica ed economica per la condivisione degli investimenti e dei costi per la realizzazione delle nuove infrastrutture, per le tratte oggetto di condivisione.

L'Operatore a valle della proposta di Telecom Italia, entro 10 giorni solari, invia l'accettazione o la rinuncia all'opera. Trascorso tale tempo, Telecom Italia avvia il progetto esecutivo tenendo conto solo delle richieste confermate dagli Operatori.

Nei casi di Infrastrutture di Posa Locali di nuova realizzazione con condivisione della realizzazione senza variazione di tipologia di posa si applicano le condizioni economiche previste nella seguente Tabella:

**Tabella 8: Condizioni economiche per il progetto di opera congiunta senza variazione di tipologia di posa**

	<b>Contributo (Euro)</b>	<b>Canone (Euro/m/anno)</b>
Progettazione, richiesta permessi, sovrintendenza ai lavori, sicurezza e rapporti con il fornitore - quota per Operatore concomitante <sup>(1)</sup>	Su progetto specifico	
Realizzazione di nuova infrastruttura – quota per Operatore <sup>(2)</sup>	Su progetto specifico	
Canone Manutenzione ordinaria per Minitubo per Operatore concomitante		<b>0,070</b>

<sup>(1)</sup> La quota per Operatore concomitante è pari al 30% del costo dell'intera opera (su progetto specifico) diviso il numero N degli Operatori richiedenti.

<sup>(2)</sup> La quota per Operatore (compreso Telecom Italia) è pari a l'70% del costo dell'intera opera (su progetto specifico), diviso il numero dei Minitubi posati, moltiplicato per il numero dei Minitubi assegnati a ciascun Operatore.

I Pozzetti degli Operatori concomitanti verranno posati a spese degli Operatori realizzandoli con le procedure standard di Telecom Italia descritte nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2014: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)".

Nel caso in cui le richieste degli Operatori comportino la necessità di variare la tipologia di posa, Telecom Italia procede, entro 90 giorni solari dalla ricezione delle esigenze degli Operatori, ad eseguire un progetto di dettaglio, i cui costi sono attribuiti agli Operatori richiedenti secondo quanto previsto nella seguente Tabella. Nel caso in cui l'Operatore non dia seguito con l'accettazione dell'opera congiunta sono comunque ad esso addebitati i costi relativi a "progettazione, richiesta permessi, sovrintendenza ai lavori, sicurezza e rapporti con il fornitore".

**Tabella 9: Condizioni economiche per il progetto di opera congiunta con variazione di tipologia di posa**

	<b>Contributo (Euro)</b>	<b>Canone (Euro/m/anno)</b>
Progettazione, richiesta permessi, sovrintendenza ai lavori, sicurezza e rapporti con il fornitore - quota per Operatore concomitante <sup>(1)</sup>	Su progetto specifico	
Realizzazione di nuova infrastruttura – quota per Operatore <sup>(2)</sup>	Su progetto specifico	
Canone Manutenzione ordinaria per Minitubo per Operatore concomitante		<b>0,070</b>

<sup>(1)</sup> La quota per Operatore concomitante è pari al 30% del costo dell'opera iniziale proposta da Telecom Italia (su progetto specifico) diviso il numero N degli Operatori richiedenti. Il restante 70% è a carico di Telecom Italia.

<sup>(2)</sup> La quota per Operatore è individuata nel seguente modo: si individua il delta costo tra il costo dell'opera iniziale proposta da Telecom Italia (su progetto specifico) e il costo totale dell'opera; tale differenza è suddivisa tra gli Operatori in base all'effettiva occupazione dell'infrastruttura assegnata sul numero dei Minitubi potenziali.

I Pozzetti degli Operatori concomitanti verranno posati dalla società realizzatrice in base al progetto realizzativo finale.

Si precisa che in questa tipologia di investimento, gli Operatori (compreso Telecom Italia) per la posa dei propri giunti devono utilizzare i pozzetti a loro assegnati, mentre potranno utilizzare i pozzetti degli altri Operatori per il transito dei cavi.

## **8 SERVIZIO DI ACCESSO ALLE TRATTE DI ACCESSO ALLE CENTRALI**

### **8.1 *Descrizione del servizio***

Il servizio di accesso alle Tratte di Accesso alle Centrali di Telecom Italia tramite infrastruttura di Telecom Italia è offerto agli Operatori collocati in centrale tramite Colocazione Fisica di tipo A o B, e Virtuale tipo A, B o C, alle condizioni tecnico economiche previste dall'Offerta di Riferimento per i Servizi di Colocazione (Mercato 3a).

Il servizio è offerto agli Operatori che hanno acquisito da Telecom Italia Infrastrutture di Posa Locali che terminano nel "Pozzetto Uno" prossimo alla centrale di riferimento.

Il servizio consiste nella possibilità per l'Operatore di posizionare una propria infrastruttura che collega il "Pozzetto Uno" dell'Infrastruttura acquisita da Telecom Italia ad un pozzetto esterno dell'Operatore da posizionare nelle vicinanze del "pozzetto adiacente alla Cameretta Zero" di Telecom Italia.

Una volta realizzata tale infrastruttura, l'Operatore per accedere con il proprio cavo all'interno della centrale di Telecom Italia utilizza il servizio di "accesso a Cameretta Zero", le cui condizioni tecnico economiche sono quelle previste dall'Offerta di Riferimento per i Servizi di Colocazione (Mercato 3a).

### **8.2 *Condizioni economiche***

La realizzazione dell'infrastruttura è a cura dell'Operatore, pertanto sarà addebitato all'Operatore il servizio di posa cavo tra il pozzetto adiacente alla "Cameretta Zero" e la sala OLO all'interno della centrale. Le condizioni economiche per tale servizio sono riportate nell'Offerta di Riferimento per i Servizi di Colocazione (Mercato 3a).

## 9 SERVIZIO DI ACCESSO ALLE TRATTE DI ADDUZIONE

### 9.1 *Descrizione del servizio*

Il servizio di accesso alle Tratte di Adduzione è offerto agli Operatori che intendano sviluppare Reti di comunicazioni elettroniche basate su tecnologie NGAN e realizzate con posa di cavi in Fibra Ottica in rete di accesso per la fornitura di servizi a banda ultralarga in configurazione FTTH.

Il servizio consiste nella cessione all'Operatore in uso esclusivo IRU (Indefeasible Right of Use), limitato nel tempo e con il mantenimento della proprietà in capo a Telecom Italia, di una Tratta di Adduzione di Telecom Italia.

Il servizio è applicabile a tutte le infrastrutture di adduzione già equipaggiate con Minitubi (tratte di adduzione disponibili), anche in aree non NGAN FTTH, che costituiscono un collegamento tra un ambito pubblico ed un ambito privato anche nei casi di terminazioni dei tubi di Telecom Italia esternamente agli edifici comunque collocate all'interno di spazi condominiali (cortili, androni, viali condominiali).

Il servizio non comprende l'accesso alle Infrastrutture di Posa Locali e la Tratta di Accesso in Centrale; tali servizi sono descritti nei rispettivi Capitoli.

Il servizio consiste nella fornitura di un Minitubo all'interno di una Infrastruttura di Adduzione NGAN in aree FTTH che collega l'interno di un edificio con il primo Pozzetto o Cameretta di Telecom Italia della rete locale di accesso in prossimità all'edificio stesso.

Gli Operatori possono utilizzare la Tratta di Adduzione, ed in particolare il Minitubo ceduto, per posare un proprio cavo ottico che collega la propria rete di accesso locale ottica con gli impianti posizionati all'interno dell'edificio.

## **9.2 Elementi del servizio**

Il servizio permette agli Operatori di utilizzare un Minitubo libero di diametro interno 10 mm ed esterno 12 mm (o 14 mm se interrato), all'interno di una Infrastruttura di Adduzione esistente e disponibile in aree NGAN FTTH. L'infrastruttura di Adduzione è quella compresa tra il primo Pozzetto utile di Telecom Italia posizionato in ambito pubblico fino all'interno dell'edificio (Punto di Consegna interno).

Non rientrano nell'Offerta:

- le tratte di collegamento le cui infrastrutture terminano in un punto esterno all'edificio;
- le tratte di accesso alle Centrali Telecom Italia;
- il transito e gli spazi all'interno di armadietti che contengono le terminazioni di rete di Telecom Italia.

Il servizio comprende le attività di manutenzione ordinaria secondo quanto descritto nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2014: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)". La manutenzione ordinaria si intende valida a far data dalla consegna da parte di Telecom Italia all'Operatore della Tratta di Adduzione. La Manutenzione straordinaria correttiva, necessaria a ripristinare l'infrastruttura a seguito di eventi esogeni a Telecom Italia (ad es. causa terzi, causa forza maggiore), non è compresa nel Servizio e sarà suddivisa tra Telecom Italia e gli Operatori in base alla percentuale di occupazione dell'infrastruttura stessa.

Telecom Italia fornisce agli Operatori, tramite il sito internet [www.wholesale.telecomitalia.com](http://www.wholesale.telecomitalia.com), le informazioni relative agli indirizzi degli edifici dove sono state realizzate le Tratte di Adduzione.

Gli Operatori possono richiedere SdF per Tratte di Adduzione di Telecom Italia esclusivamente per i suddetti indirizzi pubblicati sul sito internet [www.wholesale.telecomitalia.com](http://www.wholesale.telecomitalia.com).

### **9.3 Condizioni tecniche**

Il servizio è fornito a valle di una Manifestazione di Interesse dell'Operatore e di uno Studio di Fattibilità (SdF) effettuato da Telecom Italia, che verifica l'occupazione dell'Infrastruttura di Adduzione nella tratta richiesta; l'esito dello SdF fornisce all'Operatore l'indicazione del Minitubo da utilizzare.

Il servizio non è fornito quando, a valle dello SdF, si riscontri sul campo l'indisponibilità di Minitubi nella Infrastruttura di Adduzione.

Telecom Italia si riserva in ogni caso almeno 2 Minitubi, di cui 1 Minitubo come Tubo di Manovra per esigenze di esercizio e manutenzione a disposizione di tutti gli Operatori presenti nella stessa Infrastruttura di Adduzione.

#### **9.3.1 Nuove Infrastrutture di Adduzione**

Telecom Italia, a partire dal 30 giugno 2010, realizza le nuove Infrastrutture di Adduzione NGAN FTTH predisponendo sempre 5 Minitubi per ogni nuova Infrastruttura realizzata.

Per ciascuna di tali Infrastrutture di Adduzione, Telecom Italia offre i Minitubi disponibili con modularità di un Minitubo per Operatore fino a un massimo di 3 Operatori, che ne manifestano l'interesse. I Minitubi sono ceduti in base all'ordine temporale di ricezione delle richieste.

#### **9.3.2 Infrastrutture di Adduzione esistenti**

Nel caso di Infrastrutture di Adduzione realizzate prima del 30 giugno 2010 in aree NGAN FTTH, Telecom Italia provvede all'equipaggiamento delle medesime con un numero di Minitubi variabile, fino a saturazione dell'intera Infrastruttura di Adduzione esistente, fino a 5 Minitubi.

Di conseguenza, in linea con i criteri di realizzazione adottati da Telecom Italia per tali infrastrutture di Adduzione, Telecom Italia offre i Minitubi disponibili con modularità di un Minitubo per Operatore.

I Minitubi saranno ceduti in base all'ordine temporale di ricezione delle richieste fino alla disponibilità massima delle Tratte di Adduzione.

## 9.4 Condizioni economiche

La struttura tariffaria dell'Offerta si articola in:

- un importo IRU 15 anni per ogni Tratta di Adduzione composta da un Minitubo ceduto su Infrastruttura di Adduzione esistente;
- un contributo per la realizzazione del Punto di Consegna all'interno all'Edificio;
- un contributo per lo SdF (cfr. Capitolo 12);
- un contributo per l'aggiornamento della cartografia per ogni SdF seguito dall'ordine;
- un contributo per Manutenzione straordinaria correttiva;
- un contributo in caso di intervento a vuoto di Manutenzione straordinaria.

Le condizioni economiche per la cessione in IRU di un Minitubo si applicano sia per Minitubi all'interno di Infrastrutture di Adduzione esistenti, sia per Minitubi all'interno di nuove Infrastrutture di Adduzione e sono quelle riportate nelle seguenti Tabelle.

**Tabella 10: Condizioni economiche per il servizio di Accesso alle Tratte di Adduzione**

	<b>IRU 15 anni (Euro/Tratta)</b>	<b>Contributo (Euro)</b>
Cessione di un Minitubo con diametro interno 10 mm ceduto su Infrastruttura di Adduzione	<b>385,46</b>	
Aggiornamento cartografia (per ogni SdF seguito dall'ordine)		<b>165,34</b>
Realizzazione del Punto di Consegna all'interno dell'edificio		<b>166,67</b>

In caso di Manutenzione straordinaria correttiva, necessaria a ripristinare l'infrastruttura a seguito di eventi esogeni a Telecom Italia (ad es. causa terzi, causa forza maggiore), l'Operatore riconoscerà a Telecom Italia l'importo previsto nella seguente Tabella:

**Tabella 11: Contributo per il ripristino delle Infrastrutture di Adduzione per Manutenzione straordinaria correttiva**

	<b>Contributo (Euro)</b>
Manutenzione straordinaria correttiva – quota parte per l'Operatore <sup>(1)</sup>	Su progetto specifico
Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici <sup>(2)</sup>	<b>46,14</b>

<sup>(1)</sup> La quota parte per l'Operatore è individuata in base alla suddivisione percentuale di occupazione dell'infrastruttura (Telecom Italia e tutti gli Operatori).

<sup>(2)</sup> Maggiorazione del 25% per interventi in ore notturne o in giorni festivi e del 50% per interventi urgenti.

Nel caso in cui la richiesta di intervento di Manutenzione straordinaria correttiva da parte dell'Operatore dia luogo ad un assenza di riscontro del guasto segnalato, l'Operatore riconoscerà a Telecom Italia l'importo indicato nella seguente Tabella a titolo di ristoro del costo sostenuto:

**Tabella 12: Intervento di Manutenzione straordinaria a vuoto**

	<b>Contributo (Euro)</b>
Intervento di Manutenzione straordinaria a vuoto	<b>135,96</b>

Sono a carico dell'Operatore tutti i permessi necessari sia in ambito privato che pubblico nonché i costi per la realizzazione del collegamento all'interno dell'edificio, o comunque dal punto di arrivo della Tratta di Adduzione in ambito privato (Punto di Consegna all'Edificio), all'armadietto dell'Operatore.

## **10 SERVIZIO DI ACCESSO ALLE FIBRE OTTICHE IN RETE LOCALE D'ACCESSO PRIMARIA E/O SECONDARIA**

### **10.1 Descrizione del servizio**

Il servizio di accesso alle Fibre Ottiche in Rete Locale d'Accesso Primaria e/o Secondaria consiste nella cessione di Diritti IRU per una durata di 15 anni su Collegamenti in Fibra Ottica in Rete Locale di Accesso, Primaria e Secondaria, posata da Telecom Italia per la realizzazione di reti NGAN.

Il servizio di accesso alle Fibre Ottiche in Rete Primaria è offerto sulle reti NGAN FTTCab e FTTH di Telecom Italia. Il servizio di accesso alle Fibre Ottiche in Rete Secondaria è offerto sulla rete NGAN FTTH di Telecom Italia.

Telecom Italia fornisce agli Operatori, tramite il sito internet [www.wholesale.telecomitalia.com](http://www.wholesale.telecomitalia.com), le informazioni relative alle ONUCab/PTO e alle centrali di pertinenza della rete FTTCab e le informazioni relative ai PTE, ai CNO/PTO e alle centrali di pertinenza della rete FTTH.

Gli Operatori possono richiedere uno SdF per Fibra Ottica in Rete Primaria o Secondaria di Telecom Italia esclusivamente per i suddetti punti di accessi pubblicati sul sito internet [www.wholesale.telecomitalia.com](http://www.wholesale.telecomitalia.com).

Il servizio non comprende il Segmento di Terminazione in Fibra Ottica che è descritto nel relativo Capitolo.

Il servizio consiste nella fornitura di un collegamento composto da una Fibra Ottica ceduta nei punti di accesso realizzati da Telecom Italia per tale scopo.

Il servizio comprende le attività di manutenzione ordinaria secondo quanto descritto nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2014: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie,

Segmenti di terminazione in fibra ottica)”. La manutenzione ordinaria si intende valida a far data dalla consegna all’Operatore del collegamento in Fibra Ottica.

L’Operatore potrà inoltre richiedere il servizio accessorio che prevede l’Interconnessione da parte di Telecom Italia della Fibra Ottica in Rete Primaria con la Fibra Ottica in Rete Secondaria (cfr. paragrafo 13.1) nel PTO ubicato presso il CNO (rete FTTH).

## **10.2 Elementi del servizio**

Il servizio di Fibra Ottica in Rete Locale d’Accesso prevede la cessione di Collegamenti in Fibra Ottica in Rete Primaria e/o in Rete Secondaria; i Collegamenti sono ceduti da Telecom Italia tra i seguenti punti di accesso:

- collegamento in Rete Primaria, dal PTO al PTC (ODF) nella centrale di riferimento;
- collegamento in Rete Secondaria, dal PTE al PTO di riferimento.

Non è prevista la cessione di Fibre Ottiche in punti della rete diversi da quelli sopra descritti.

In particolare ogni Operatore può richiedere:

- in Rete Primaria, collegamenti in Fibra Ottica da un PTO verso la Centrale di attestazione di Telecom Italia, dove l’Operatore è collocato (o ha già richiesto la collocazione) in una delle seguenti forme previste dall’Offerta di Riferimento per i Servizi di Collocazione: Fisica di tipo A o B; Virtuale tipo A, B o C;
- in Rete Secondaria, collegamenti in Fibra Ottica da ogni Edificio Connected/PTE disponibile e d’interesse dell’Operatore verso il PTO di pertinenza.

Non è prevista la cessione di Fibre Ottiche per collegamenti diversi da quelli indicati (es. un collegamento tra due PTO).

Nella Figura 1 e nella Figura 2 di seguito riportate sono rappresentate, in modo semplificato, la Rete Locale di Accesso in Fibra Ottica di Telecom Italia rispettivamente di tipo FTTH e FTTCab.

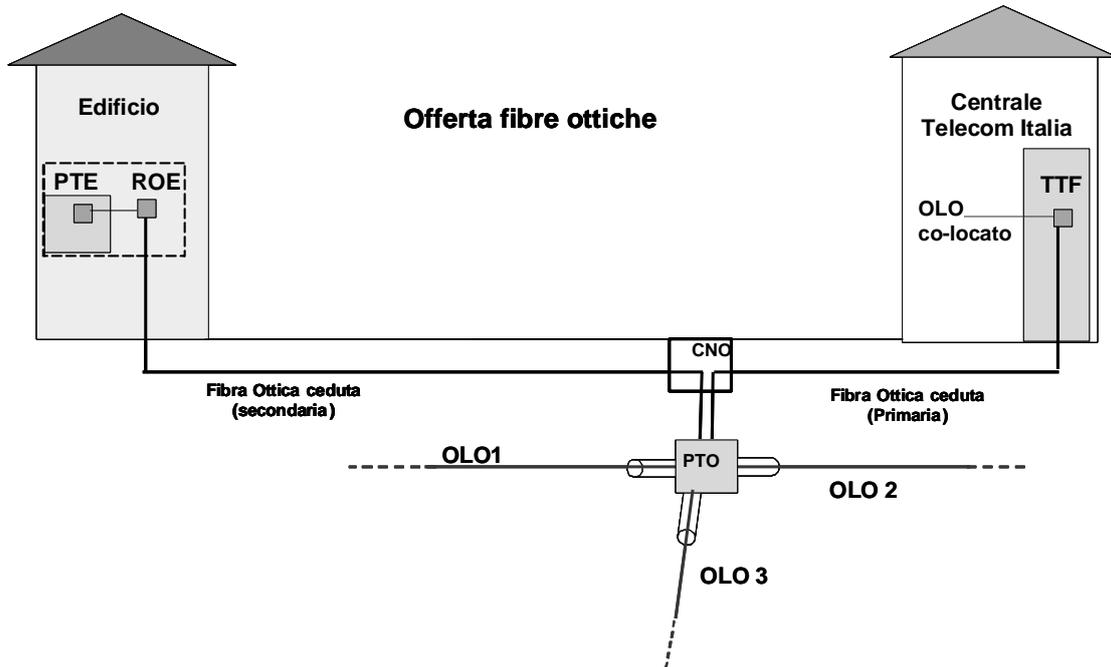


Figura 1: Rete Locale di Accesso in fibra ottica di Telecom Italia FTTH

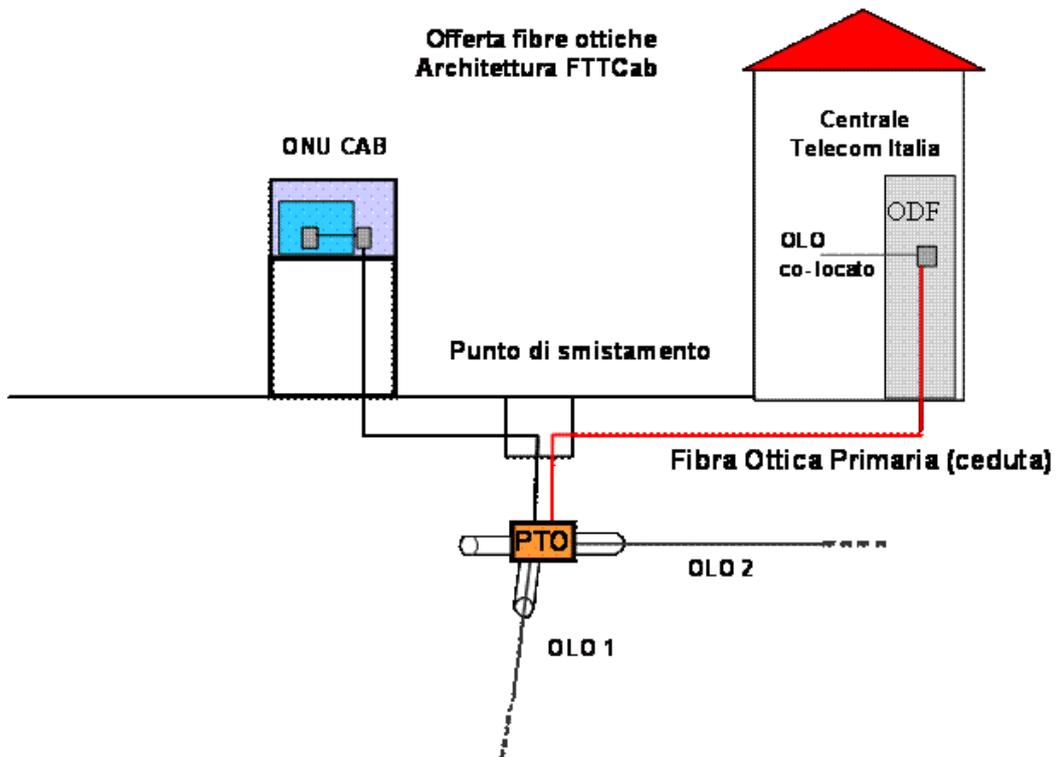


Figura 2: Rete Locale di Accesso in fibra ottica di Telecom Italia FTTCab

### **10.3 Condizioni tecniche**

Il servizio è fornito a valle di una richiesta da parte dell'Operatore e di uno Studio di Fattibilità (SdF) effettuato da Telecom Italia, che tiene conto della disponibilità della fibra ottica richiesta. Il servizio non è fornito quando, a valle dello SdF, è riscontrata l'indisponibilità di fibra ottica.

L'esito dello SdF fornisce all'Operatore le indicazioni relative alle posizioni presso l'ODF (PTC), il PTO e il PTE della fibra ottica assegnata all'Operatore, pertanto il punto di cessione del collegamento in fibra ottica avviene:

- presso la Centrale Telecom Italia, all'ODF (PTC);
- presso il PTO;
- presso l'Edificio Connected, in corrispondenza del PTE.

Non è prevista la cessione di Fibre Ottiche in punti della rete diversi da quelli sopra descritti.

### **10.4 Condizioni economiche**

Le condizioni economiche relative alla cessione, in modalità IRU, di collegamenti in Fibra Ottica, comprensive del servizio di Manutenzione ordinaria, si articolano nel seguente modo:

- un importo IRU 15 anni per un collegamento in Fibra Ottica in Rete Primaria;
- un importo IRU 15 anni per un collegamento in Fibra Ottica in Rete Secondaria (solo FTTH);
- un contributo per lo SdF del collegamento (cfr. Capitolo 12);
- un contributo per la permuta ottica al PTC/ODF;
- un contributo per la realizzazione del PTO presso il CNO di competenza (rete FTTH) o presso la ONUCab di competenza (rete FTTCab). Tale elemento è realizzato appositamente per la fornitura del servizio;

- un contributo per realizzare, all'interno degli Edifici Connected, gli impianti necessari all'installazione di un PTE;
- un contributo per l'aggiornamento della cartografia e della banca dati alfanumerica per ogni SdF seguito dall'ordine;
- un contributo per Manutenzione straordinaria correttiva;
- un contributo in caso di intervento a vuoto di Manutenzione straordinaria.

Le condizioni economiche per la cessione di Fibre Ottiche in Rete Locale di Accesso sono riportate nella seguente Tabella:

**Tabella 13: Condizioni economiche per il servizio di Fibra Ottica in Rete Locale di Accesso**

	<b>IRU 15 anni (Euro)</b>	<b>Contributo (Euro)</b>
Cessione di un Collegamento in Fibra Ottica in Rete Primaria, dal PTO alla Centrale Telecom Italia di attestazione	<b>3.900,35</b> <sup>(2)</sup>	
Cessione di un Collegamento in Fibra Ottica in Rete Secondaria (solo FTTH), dal PTO al PTE di edificio	<b>1.700,91</b>	
Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica (per ogni SdF seguito dall'ordine)		<b>330,67</b>
Permuta ottica al PTC/ODF		<b>84,05</b>
Attivazione accesso al PTE (per Operatore) <sup>(1)</sup>		<b>323,58</b>
Attivazione accesso al PTO (per Operatore) <sup>(1)</sup>		<b>1.333,33</b>

<sup>(1)</sup> Contributo una tantum per PTO/PTE, fatturato da Telecom Italia ad un Operatore nel momento in cui esso impegna per la prima volta un PTO/PTE per la fornitura di uno dei servizi di Accesso NGAN del Mercato 3a, incluso il servizio End to End.

<sup>(2)</sup> Valore valido per le richieste relative alle città oggetto del piano NGAN di Telecom Italia.

Qualora l'Operatore richieda presso un PTO l'interconnessione tra una Fibra Ottica in Rete Primaria e una Fibra Ottica in Rete Secondaria oppure tra una Fibra Ottica in Rete Primaria o Secondaria e una fibra ottica dell'Operatore presente nel PTO, Telecom Italia

applica le condizioni economiche previste per il servizio accessorio Interconnessione Fibre Ottiche al PTO.

In caso di Manutenzione straordinaria correttiva, a seguito di eventi esogeni a Telecom Italia (ad es. causa terzi, causa forza maggiore), l'Operatore riconoscerà a Telecom Italia l'importo previsto nella seguente Tabella:

**Tabella 14: Contributo per il ripristino delle Fibre Ottiche in Rete Locale di Accesso per Manutenzione straordinaria correttiva**

	<b>Contributo (Euro)</b>
Manutenzione straordinaria correttiva – quota parte per l'Operatore <sup>(1)</sup>	Su progetto specifico
Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici <sup>(2)</sup>	<b>46,14</b>

<sup>(1)</sup> La quota parte per l'Operatore è individuata in base alla suddivisione percentuale di assegnazione delle fibre ottiche (Telecom Italia e tutti gli Operatori).

<sup>(2)</sup> Maggiorazione del 25% per interventi in ore notturne o in giorni festivi e del 50% per interventi urgenti.

La segnalazione di un guasto (*Trouble Ticket*) deve essere comprensiva della localizzazione del punto di guasto sulla Fibra Ottica che è a carico dell'Operatore. Telecom Italia interviene su segnalazione dell'Operatore solo se il punto di guasto ricade sulla porzione di rete di Telecom Italia.

Nel caso in cui la richiesta di intervento di Manutenzione straordinaria correttiva da parte dell'Operatore dia luogo ad un assenza di riscontro del guasto segnalato, l'Operatore riconoscerà a Telecom Italia l'importo indicato nella seguente Tabella a titolo di ristoro del costo sostenuto:

**Tabella 15: Intervento di Manutenzione straordinaria a vuoto**

	<b>Contributo (Euro)</b>
Intervento di Manutenzione straordinaria a vuoto	<b>84,05</b>

### **10.5 Prenotazione di Fibre Ottiche Primarie in aree NGAN dove è stato pubblicato l'annuncio per realizzazione congiunta di nuove Infrastrutture di Posa Locali**

Con riferimento al par. 7.5, per gli annunci relativi alla realizzazione congiunta di nuove Infrastrutture di Posa Locali pubblicati da Telecom Italia su sito internet [www.wholesale.telecomitalia.com](http://www.wholesale.telecomitalia.com), l'Operatore può richiedere, fino ad esaurimento delle fibre ottiche disponibili per gli Operatori, la prenotazione di collegamenti in Fibra Ottica dalla Centrale a uno dei punti intermedi indicati nel tracciato della nuova infrastruttura da realizzare, in anticipo rispetto alla effettiva disponibilità. Ai fini dell'assegnazione delle Fibre Ottiche vale la regola *First in First Out*.

In caso di variazioni realizzative su collegamenti dovute a motivi tecnici, non prevedibili al momento della pubblicazione, Telecom Italia avvisa tempestivamente gli Operatori che hanno precedentemente prenotato i suddetti collegamenti i quali avranno la facoltà di disdire o confermare la prenotazione.

Telecom Italia comunica agli Operatori l'avvenuta predisposizione del cavo in fibra ottica per il quale gli Operatori hanno effettuato la loro prenotazione. Questi ultimi, entro 30 giorni solari da detta comunicazione, devono trasformare la prenotazione in ordine, pena la decadenza della prenotazione stessa.

In caso di prenotazione trasformato in ordine, si applicano le procedure di cessione IRU delle Fibre Ottiche Primarie descritte nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2014: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di Adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)".

Per la suddetta prenotazione non è previsto alcun contributo, mentre si applicano tutte le condizioni economiche relative al servizio di Fibre Ottiche Primarie.

## **11 SERVIZIO DI ACCESSO AI SEGMENTI DI TERMINAZIONE IN FIBRA OTTICA**

### **11.1 *Descrizione del servizio***

Il servizio di accesso ai Segmenti di Terminazione in Fibra Ottica si basa su una Catena Impiantistica realizzata da Telecom Italia che rimane in ogni caso di sua proprietà, a prescindere dalla tecnica di installazione scelta.

Il servizio consiste nel noleggio all'Operatore di una singola Fibra Ottica per ciascuna Unità Immobiliare (UI) del Condomino, definita a partire da un Punto di Attestazione Ottica (PAO) all'interno del Punto di Mutualizzazione d'Immobile (PMI) fino alla borchia ottica d'utente interna alla UI stessa. Il servizio comprende l'attività di qualificazione in termini di conformità, di compatibilità all'impiego e l'attività di manutenzione della Fibra Ottica nel Segmento di Terminazione. Telecom Italia non è responsabile della predisposizione di ulteriori Fibre Ottiche o collegamenti all'interno della UI a partire dalla borchia di utente sino agli apparati terminali.

I servizi in precedenza descritti non saranno offerti qualora:

- non vi sia disponibilità di risorse di rete sufficienti alla fornitura del servizio;
- sussistano insormontabili ostacoli tecnici alla fornitura del servizio.

In generale Telecom Italia, qualora non possa fornire il servizio si impegna a motivare le ragioni del diniego alla fornitura del servizio.

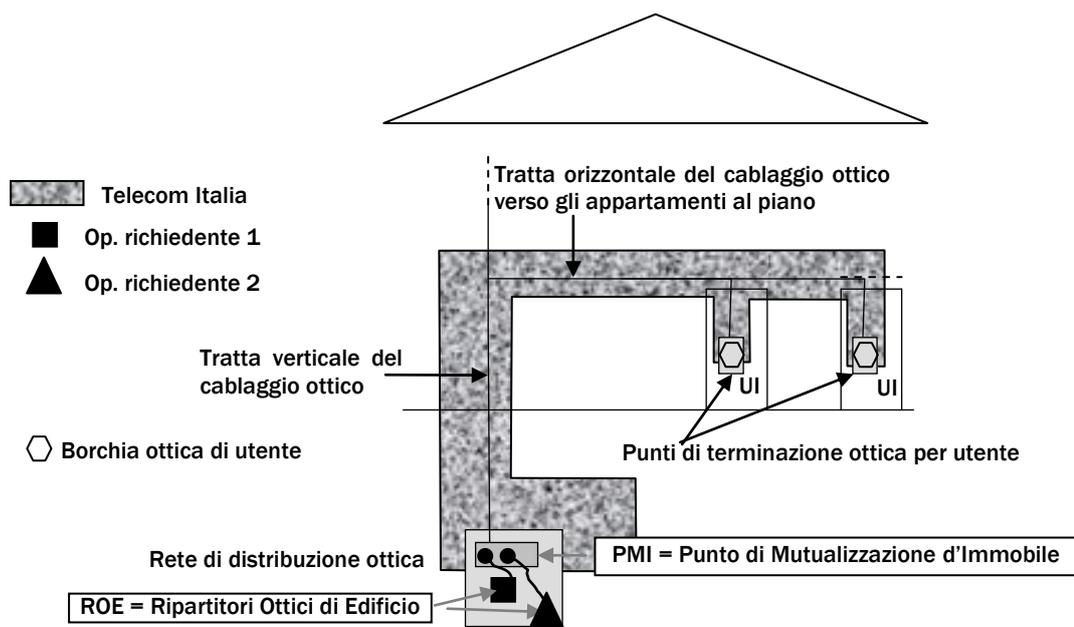
### **11.2 *Elementi del servizio***

Il servizio è fornito attraverso l'impiego di Fibra Ottica nel Segmento di Terminazione e consiste nel noleggio di una singola Fibra Ottica da ogni singola UI sino al PMI all'interno dell'edificio. Tale Fibra Ottica è qualificata in termini di conformità e di compatibilità per la

fornitura di servizi FTTH, indipendentemente dall'architettura di rete adottata dall'Operatore Richiedente. Il servizio comprende anche le attività di manutenzione sulla singola Fibra Ottica noleggiata.

Il servizio si basa sul principio di mutualizzazione, tra gli Operatori presenti nell'Edificio Connected, delle Fibre Ottiche in edifici o gruppi di edifici costituiti da una certa numerosità di UI, afferenti ad uno stesso PMI. Tale insieme di UI è identificato nella presente OR con il termine di Condominio ed è costituito in linea di massima da più di 6 UI.

Nella seguente Figura è riportata l'architettura per la fornitura del servizio Segmento di Terminazione in Fibra Ottica.



**Figura 3: Architettura per la fornitura del servizio Segmento di Terminazione in Fibra Ottica**

Telecom Italia fornisce agli Operatori, tramite il sito internet [www.wholesale.telecomitalia.com](http://www.wholesale.telecomitalia.com), le informazioni relative agli indirizzi degli "Edifici Connected".

Gli Operatori possono richiedere SdF per Segmenti di Terminazione in Fibra Ottica di Telecom Italia esclusivamente per i suddetti indirizzi pubblicati sul sito internet [www.wholesale.telecomitalia.com](http://www.wholesale.telecomitalia.com).

### **11.3 Condizioni tecniche**

Il Punto di Mutualizzazione di Immobile (PMI) è il punto in cui Telecom Italia fornisce il servizio di Fibra Ottica nel Segmento di Terminazione, quindi cede le Fibre Ottiche che connettono le UI del Condominio all'Operatore richiedente. Esso è dotato di opportuni connettori delle Fibre Ottiche in modo da consentire il passaggio di un cliente tra gli Operatori presenti nell'Edificio Connected. Le Fibre Ottiche sono cedute da Telecom Italia a livello di una sola Fibra Ottica che connette il PMI alla borchia di utente presso l'UI. Il PMI e la borchia di utente costituiscono i punti di confine e di responsabilità tra il cablaggio di Telecom Italia e quello dell'Operatore richiedente.

### **11.4 Condizioni economiche**

La struttura tariffaria dell'Offerta si articola in:

- un canone mensile per ogni Segmento di Terminazione in Fibra Ottica;
- un contributo di attivazione per utente connesso non attivo;
- un contributo di migrazione per utente connesso attivo;
- un contributo di disattivazione per utente connesso attivo;
- un contributo per la realizzazione del Punto di Mutualizzazione (PMI) all'interno dell'Edificio, alla prima richiesta di accesso al PMI;
- un contributo per lo SdF (cfr. Capitolo 12);
- un contributo per l'aggiornamento della banca dati alfanumerica per ogni SdF seguito dall'ordine;
- un contributo per Manutenzione straordinaria correttiva;

- un contributo in caso di intervento a vuoto di Manutenzione straordinaria.

I prezzi relativi al servizio di accesso al Segmento di Terminazione in Fibra Ottica su utente connesso attivo o non attivo, comprensivi delle attività di manutenzione ordinaria, sono riportati nella seguente Tabella:

**Tabella 16: Condizioni economiche per il servizio di accesso al Segmento di Terminazione in Fibra Ottica**

	<b>Contributo di attivazione (Euro)</b>	<b>Contributo di migrazione (Euro)</b>	<b>Contributo di disattivazione (Euro)</b>	<b>Canone (Euro/mese)</b>
Segmento di Terminazione in Fibra Ottica per utente connesso non attivo	<b>84,05</b>			<b>5,96</b>
Segmento di Terminazione in Fibra Ottica per utente connesso attivo		<b>84,05</b>	<b>72,51</b>	

Nel caso di Migrazione non è dovuto il contributo di disattivazione da parte dell'Operatore Donating.

**Tabella 17: Contributo per aggiornamento banche dati**

	<b>Contributo (Euro)</b>
Aggiornamento banca dati alfanumerica (per ogni SdF seguito dall'ordine)	<b>165,34</b>

Le condizioni economiche relative alla realizzazione del Punto di Mutualizzazione (PMI) all'interno dell'Edificio, alla prima richiesta di accesso al PMI da parte dell'Operatore, sono riportate nella seguente Tabella:

**Tabella 18: Contributo per la realizzazione del PMI**

	<b>Contributo (Euro)</b>
Attivazione accesso al PMI (per Operatore) <sup>(1)</sup>	<b>323,58</b>

<sup>(1)</sup> Contributo fatturato da Telecom Italia una sola volta per ogni PMI.

In caso di Manutenzione straordinaria correttiva, a seguito di eventi esogeni a Telecom Italia (ad es. causa terzi, causa forza maggiore), l'Operatore riconoscerà a Telecom Italia l'importo previsto nella seguente Tabella:

**Tabella 19: Contributo per il ripristino del Segmento di Terminazione in Fibra Ottica per Manutenzione straordinaria correttiva**

	<b>Contributo (Euro)</b>
Manutenzione straordinaria correttiva (per Segmento di Terminazione)	Su progetto specifico
Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici <sup>(1)</sup>	<b>46,14</b>

<sup>(1)</sup> Maggiorazione del 25% per interventi in ore notturne o in giorni festivi e del 50% per interventi urgenti.

La segnalazione di un guasto (*Trouble Ticket*) deve essere comprensiva della localizzazione del punto di guasto sulla Fibra Ottica che è a carico dell'Operatore. Telecom Italia interviene su segnalazione dell'Operatore solo se il punto di guasto ricade sulla porzione di rete di Telecom Italia.

Nel caso in cui la richiesta di intervento di Manutenzione straordinaria correttiva da parte dell'Operatore dia luogo ad un assenza di riscontro del guasto segnalato, l'Operatore riconoscerà a Telecom Italia l'importo indicato nella seguente Tabella a titolo di ristoro del costo sostenuto:

**Tabella 20: Intervento di Manutenzione straordinaria a vuoto**

	<b>Contributo (Euro)</b>
Intervento di Manutenzione straordinaria a vuoto	<b>84,05</b>

## 12 STUDIO DI FATTIBILITA'

Lo Studio di Fattibilità viene effettuato secondo le modalità previste nel documento “Manuale delle procedure di Telecom Italia 2014: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di Adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)” e le condizioni economiche sono quelle riportate nella seguente Tabella:

**Tabella 21: Condizioni economiche per lo Studio di Fattibilità**

	<b>Contributo (Euro)</b>
Studio di Fattibilità (SdF) per Infrastrutture di Posa Locali	<b>345,51</b>
Studio di Fattibilità (SdF) per Tratta di Adduzione	<b>54,83</b>
Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica Primaria	<b>179,41</b>
Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica Secondaria (FTTH)	<b>179,41</b>
Studio di Fattibilità (SdF) per Segmento di Terminazione Fibra Ottica	<b>345,51</b>
Studio di Fattibilità (SdF) per Manutenzione straordinaria correttiva definitiva del cavo di proprietà dell'Operatore danneggiato insieme all'Infrastruttura di Posa Locale	<b>345,51</b>

Con l'invio dello Studio di Fattibilità all'Operatore, Telecom Italia ne fatturerà a quest'ultimo il costo. In caso di esito negativo il costo dello Studio di Fattibilità sarà decurtato del 30%.

## 13 SERVIZI ACCESSORI

### 13.1 Servizio di Interconnessione di Fibre Ottiche

Il servizio di Interconnessione di Fibre Ottiche consiste nella realizzazione, a cura di Telecom Italia:

- di una interconnessione ottica, tramite bretella connettrizzata presso il PTO, delle Fibre Ottiche provenienti dalla Centrale di Telecom Italia (Rete Primaria) e dall'Edificio (Rete Secondaria), ordinate dall'Operatore, oppure della Fibra Ottica Primaria o Secondaria, ordinata dall'Operatore alla fibra ottica posata dall'Operatore fino all'interno del PTO;
- di una interconnessione ottica, tramite bretella connettrizzata presso il PTE, delle Fibre Ottiche provenienti dalla Rete Secondaria e dal Segmento di Terminazione, ordinate dall'Operatore. Qualora tale funzione non sia implementabile all'interno del ROE, dovrà essere installato un Punto di Mutualizzazione al quale raccordare la fibra ottica del Segmento di Terminazione e quella della Rete Secondaria previa connettrizzazione.

Per ciascuna Interconnessione di Fibre Ottiche è previsto il contributo indicato nella seguente Tabella:

**Tabella 22: Contributo per l'Interconnessione di Fibre Ottiche**

	<b>Contributo (Euro)</b>
Interconnessione di Fibre Ottiche al PTO	<b>130,19</b>
Interconnessione di Fibre Ottiche al PTE	<b>84,05</b>

Su richiesta dell'Operatore, Telecom Italia provvede al collaudo del collegamento completo di Fibra Ottica Primaria e Fibra Ottica Secondaria o di Fibra Ottica Secondaria e Segmento di Terminazione in Fibra Ottica. In tali casi è previsto il seguente contributo:

**Tabella 23: Contributo per il Collaudo di Fibra Ottica Primaria e Fibra Ottica Secondaria o di Fibra Ottica Secondaria e Segmento di Terminazione in Fibra Ottica**

	<b>Contributo (Euro)</b>
Collaudo di Fibra Ottica	<b>130,19</b>

## **13.2 Servizi di Colocazione**

Telecom Italia fornisce i servizi di Colocazione Fisica di tipo A o B, e Virtuale tipo A, B o C, presso le Centrali locali della propria rete di accesso, secondo le condizioni tecniche ed economiche descritte nell'Offerta di Riferimento per Servizi di Colocazione (Mercato 3a).

Tale servizio è accessorio ai servizi di accesso alla Tratta di Accesso alla centrale di Telecom Italia e al servizio di accesso alla Fibra Ottica in Rete Locale d'Accesso Primaria.

## 14 PROCEDURA CAMBIO OPERATORE

Telecom Italia pone in essere tutte le procedure necessarie al trasferimento dei clienti tra Operatori (compreso Telecom Italia), per il servizio di Segmento di Terminazione in Fibra Ottica su cliente finale connesso e attivo.

Telecom Italia fornisce i dettagli circa i processi e le procedure operative per la migrazione dei clienti nel documento “Manuale delle procedure di Telecom Italia 2014: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)”.